

Risvegliare le coscienze

martedì, 07 aprile 2015



CISL Reti
Comunicazioni-Energia-Transporti
Centri Donne FISTEL-FIT-Flaei Roma e Lazio

**RISVEGLIARE
LE COSCIENZE**

Seminario 07/04/2015
del Coordinamento Donne
CISL-RETI ROMA E LAZIO

25 marzo 2015 ore 14,00-18,00
Via Anagnini 20 - Roma
Sede - Centro Studi FIT CISL Nazionale

moderatrice: **Lucia Misuraca** Responsabile
Coord. Donne FIT - CISL LAZIO

intervengono:

Francesca Sorreatino - Segretario Generale FIT-CISL LAZIO

Laura Ferrarese - CISL RETI Nazionale

Francesca Di Felice - Responsabile Coord. Donne FIT - CISL Nazionale

Giovanna D'Alterio - Responsabile Coord. Donne FLAEI-CISL ROMA E LAZIO

Fernando Cecchini - Responsabile sportello
disagio lavoro / mobbing CISL

Giuliana Panitti - Responsabile Coord. Donne FISTEL - CISL ROMA E LAZIO

distribuzione questionari

Coffee break

ritiro questionari

Francesca Paparoni - il leg. 81/08 sicurezza sul lavoro - situazioni di stress

Antonio Cozzolino - Segretario Generale FLAEI - CISL ROMA E LAZIO

Paola Terrinoni - Segretario Generale FISTEL - CISL ROMA E LAZIO

di Idg

L'articolo prende il nome proprio dal seminario che si è tenuto il 25 marzo 2015 scorso presso il centro studi del coordinamento donne **CISL-RETI** di Roma e Lazio dove l'argomento principale è stato il **mobbing**, tema di grande attualità e interesse per tutti i lavoratori.

FISTEL-FLAEI-FIT hanno unito le forze insieme al coordinamento donne per dar via a un percorso complesso che porterà, viste le molteplici sfumature del mobbing, a sviluppare, affrontare e approfondire i vari aspetti, di questo fenomeno così spinoso e subdolo.

Il seminario ha trattato ampiamente i tempi del mobbing, straining, burnout, stalking e stress del mondo del lavoro con particolare attenzione all'universo femminile, in quanto questi fenomeni colpiscono di più le donne.

Cos'è il mobbing?

Molti lo hanno provato sulla propria pelle ed altri solamente per sentito dire, di certo si può definire una vera violenza. In alcuni casi è l'azienda che commettere ai danni del lavoratore con azioni di tipo psico-fisico continuativi atti a forme di persecuzione, mortificazione e emarginazione, lesivi sulla personalità di chi lo subisce.

L'altra faccia della medaglia invece ci porta purtroppo a constatare che il mobbing può essere commesso anche da parte dei colleghi e questo è ancora più sleale da tollerare, come l'isolamento.

Come afferma responsabile del coordinamento donne **FISTEL-CISL Roma e Lazio**, il seminario è stato un primo approccio

ad un tema particolarmente complesso e delicato al quale pensiamo di dare un seguito significativo.

Di chi è la responsabilità?

Chi dovrebbe vigilare su questo fenomeno? Il sindacato o il lavoratore?

Oppure la stessa azienda e le istituzioni? Purtroppo il mondo del lavoro e tutto ciò che ne consegue è esattamente lo specchio della tragica situazione politica che stiamo vivendo da anni nella nostra penisola.

Per far fronte a questo fenomeno sia il sindacato che le stesse aziende dovrebbero vigilare, prevenire e sensibilizzare ognuno per propria competenza.

Mettere a fattore comune esperienze, energie e valore aggiunto al fine di tutelare il lavoratore.

La strada da percorrere per arrivare al traguardo è lunga e piena di ostacoli, di certo questo seminario riuscitissimo non è altro che un primo grande passo ed un esempio da seguire.

Parlando di universo femminile il seminario è stato organizzato da **Giovanna D'Alterio** per **Flaei Cisl**, da **Lucia Misuraca** per **Fit Cisl** e da **Giuliana Panitti** **FISTEL-CISL**, nonché dal portavoce dello sportello mobbing **Cisl nazionale Fernando Cecchini**.



da six.: Francesca Paparoni, Lucia Misuraca, Giuliana Panitti e Giovanna D'Alterio